

(Arezzo, 17 ottobre 2009) – Altro importante appuntamento per il **Festival della Persona**, con il **Teatro del Sorriso** di Ancona che metterà in scena “**L’uomo, la bestia e la virtù**” di Luigi Pirandello, domani (domenica 18 ottobre) al **Teatro Pietro Aretino** di Arezzo alle ore **16,00**.

Il “**Teatro del Sorriso**” affiliato al GAT/FITA Marche e aderente alla F.I.T.A. Federazione Italiana Teatro Amatori nasce nell’aprile 1997 da un gruppo di appassionati del teatro. Da allora ha portato in scena teatri di successo e spettacoli in dialetto marchigiano.

Al Festival della Persona presentano **L’uomo, la bestia e la virtù**, commedia o, come dice lo stesso autore, un apologo in tre atti, scritta nel 1919 da Luigi Pirandello e tratta dalla novella “Richiamo all’obbligo” (1906).

**Trama:** Il capitano Perella, comandante del Segesta, ha una doppia vita. Approfittando delle sue lunghe assenze in mare, si è creato una seconda famiglia in un’altra città, con un’altra donna ed altri figli, e per loro trascura la moglie legittima ed il figlio avuto da lei. Quando torna a casa tra un viaggio e l’altro, quasi sempre per una sola notte, fa apposta a litigare, approfittando di qualsiasi pretesto, per potersi poi chiudere a chiave in camera sua e sottrarsi così ai suoi doveri coniugali. La povera e virtuosa signora Perella, costretta dalle circostanze, in verità si è da qualche tempo consolata con il professor Paolino, insegnante di latino del figlio, ma disgraziatamente è rimasta incinta. Il solo modo di scongiurare l’oramai imminente scandalo è quello di richiamare all’obbligo con ogni mezzo il marito renitente, prima che riparta l’indomani per il Levante. Quella notte passata in casa sarà dunque l’unica occasione per i due amanti di nascondere l’evidenza e la prova certa del tradimento. Ma come sarà possibile vincere la ritrosia della Bestia e salvare così la Virtù? Come si potrà riaccendere nel capitano la fiamma oramai spenta della passione e spingerlo tra le braccia della trepidante consorte? Sarà il dottor Pulejo, vecchio amico di Paolino, a trovare una soluzione al problema. Un potente afrodisiaco, messo di nascosto nel dolce che verrà servito a cena, risveglierà i sensi intorpiditi del vecchio lupo di mare, trasformandolo in un amante focoso ed appassionato. Riuscirà Paolino a offrire il dolce prima che il collerico capitano abbandoni come al solito la tavola? E soprattutto... sarà sicuro dell’effetto? Il segnale convenuto dovrebbe essere un vaso di fiori posto sul balcone di casa Perella, ma la mattina dopo, nel passare, Paolino non vedrà nulla...

---

**Ufficio stampa:**  
**Sinergie Consulting**

Via Arnaldo Cantani, 14 - 00166 Roma | fax. +39 06 39375428

Responsabile: Laura Buco | cell. 335 62.74.325 | [laura.buco@festivaldellapersona.it](mailto:laura.buco@festivaldellapersona.it)  
[ufficiostampa@festivaldellapersona.it](mailto:ufficiostampa@festivaldellapersona.it) | [www.festivaldellapersona.it](http://www.festivaldellapersona.it)

con l’adesione del

PRESIDENTE

con il patrocinio di:



REGIONE  
TOSCANA  
PROVINCIA  
DI AREZZO



con il contributo di:

BancaEtruria

